

**Elenco degli oneri informativi previsti dal Decreto Ministeriale 5 agosto 2022<sup>1</sup> e dal “Bando efficientamento energetico” per l’erogazione di incentivi alle industrie tessili del distretto industriale pratese approvato con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Pistoia-Prato n. 27/2023 del 08.03.2023**

(Art. 7, commi 1 e 2, L. 11.11.2011, n. 280 e DPCM 14.11.2012, n. 252)

**ONERI INTRODOTTI <sup>2</sup>**

<b>1) Domanda di accesso alle agevolazioni</b>			
Riferimento normativo interno	Art. 8, c. 2, D.M. 5.8.2022 - Art. 9 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

La domanda di ammissione a contributo può essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa dalle ore 10:00 del 04 aprile 2023 fino alle ore 17:00 del 05 giugno 2023 in modalità telematica, tramite la piattaforma <https://restart.infocamere.it>.

L’accesso alla piattaforma è consentito al titolare/legale rappresentante dell’impresa come risultante dal Registro delle Imprese previa autenticazione a mezzo SPID, CIE o CNS.

In tale fase l’impresa dovrà fornire le informazioni in merito alla dimensione dell’impresa (Micro-Piccola, Media, Grande).

La domanda, redatta in formato elettronico, dovrà contenere le Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio (DSAN) relative:

- al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 4 del bando;
- agli impegni dell’impresa richiedente;
- ai dati necessari alla determinazione del punteggio di cui all’art. 10 del bando.

Nella domanda dovranno altresì essere indicati gli estremi del conto corrente, intestato all’impresa, attraverso il quale verranno effettuati i pagamenti, così come previsto dall’art. 6, paragrafo 3, del bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la relazione tecnica illustrativa del progetto, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante;
- il piano finanziario delle entrate e delle spese previste, redatto secondo lo schema pubblicato sul sito [www.ptpo.camcom.it](http://www.ptpo.camcom.it) e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante;
- la diagnosi energetica, redatta secondo lo schema di cui alla norma UNI EN 16247, nella quale siano individuati gli obiettivi di minor consumo di energia primaria degli interventi previsti (per la redazione della Diagnosi non è richiesto necessariamente che il tecnico incaricato sia in possesso della certificazione EGE, ma lo stesso dovrà avere competenze adeguate e pertinenti e dovrà essere regolarmente iscritto ad albo/ordine tecnico professionale), sottoscritta dal tecnico incaricato;

<sup>1</sup> Decreto adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze concernente “Modalità di erogazione del contributo per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese.

<sup>2</sup> Essendo un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di “oneri introdotti”, bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l’accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

d) il foglio di calcolo utilizzato per la definizione del MOL, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante.  
Gli allegati dovranno essere convertiti in formato .pdf/A e sottoscritti digitalmente dai soggetti indicati con firma Cades in corso di validità (estensione .p7m)

<b>2) Erogazione delle agevolazioni</b>			
Riferimento normativo interno		Art. 10 D.M. 5.8.2022 - Art. 11 del bando	
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Le agevolazioni sono erogate in non più di due quote in relazione alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

In caso di progetti con spese ammesse a contributo di importo complessivo inferiore a Euro 100.000,00 (centomila) l'erogazione avverrà in un'unica soluzione successivamente all'ultimazione del progetto.

Nel caso di progetti con spese ammesse a contributo di importo pari o superiore a quello indicato al paragrafo precedente l'impresa potrà presentare una richiesta di erogazione di una prima quota del 50% (SAL) delle agevolazioni concesse successivamente al sostenimento di spese per investimenti, anche non quietanzate, per un importo pari almeno al 50% di quelle ammesse a contributo.

La richiesta di erogazione della prima quota del contributo dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo [cciaa@pec.ptpo.camcom.it](mailto:cciaa@pec.ptpo.camcom.it) utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e resa disponibile sul sito [www.ptpo.camcom.it](http://www.ptpo.camcom.it). Alla domanda dovrà essere allegata:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle spese sostenute per investimenti con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa; la dichiarazione, redatta secondo il modello reso disponibile sul sito [www.ptpo.camcom.it](http://www.ptpo.camcom.it), dovrà essere in formato .pdf/A e sottoscritta digitalmente con firma Cades in corso di validità (estensione .p7m);

b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto precedente dalle quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

L'erogazione del saldo ovvero l'erogazione in un'unica soluzione dovrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto, successivamente all'integrale sostenimento delle spese per la realizzazione dello stesso, pena revoca dell'agevolazione concessa.

Le richieste di cui al paragrafo precedente dovranno essere trasmesse dai soggetti ammessi alle agevolazioni esclusivamente in modalità telematica, mediante il portale <https://restart.infocamere.it>

Alla richiesta dovranno essere allegate:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle spese sostenute per investimenti con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa, ad eccezione dei documenti prodotti in sede di eventuale richiesta di erogazione della prima tranche del contributo;

b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa indicate nella dichiarazione di cui al punto precedente dalle quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo;

c) copia delle quietanze di pagamento;

d) relazione tecnica finale contenente l'attestazione dell'effettiva realizzazione dell'investimento previsto e indicato in diagnosi energetica da parte dell'estensore della medesima o da professionista in possesso di analoghe e pertinenti competenze. In caso di variazioni relative alle singole spese, fermo restando il numero e la struttura degli investimenti previsti, la relazione deve attestare che tali modifiche garantiscono il conseguimento delle performance in termini di energia primaria risparmiata indicate in fase di domanda.

Gli allegati dovranno essere convertiti in formato .pdf/A e, qualora sia richiesto, sottoscritti digitalmente dai soggetti indicati con firma Cades in corso di validità (estensione .p7m).

### 3) Fornitura di informazioni e dati e facilitazione dei controlli

Riferimento normativo interno		Art. 12 D.M. 5.8.2022 - Artt. 10 e 12 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

I soggetti che presentano domanda di agevolazione sono tenuti a fornire alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda. La mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni, dei requisiti e degli obblighi previsti dal bando.

Le imprese beneficiarie sono altresì tenute a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti disposte dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

### 4) Obblighi di trasparenza a carico del soggetto beneficiario

Riferimento normativo interno		Art. 15, c. 1, D.M. 5.8.2022 - Art. 14 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

I soggetti beneficiari sono tenuti ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i.

<b>5) Obblighi di conservazione della documentazione</b>			
Riferimento normativo interno	Art. 13 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo (ovvero dell'intero importo) del contributo.

<b>6) Ulteriori obblighi a carico del soggetto beneficiario</b>			
Riferimento normativo interno	Art. 13 del D.M. 5.8.2022 - Art. 13 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena revoca dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati in sede di presentazione della domanda;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo ammissibile a contributo (Euro 20.000,00), e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- d) a non alienare o a non destinare ad usi diversi da quelli previsti nel progetto ammesso all'agevolazione le immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto dell'agevolazione stessa, prima che siano decorsi tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota del contributo;
- e) a non cessare o delocalizzare l'attività economica agevolata al di fuori dell'ambito territoriale e funzionale del distretto industriale pratese di appartenenza, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota del contributo
- f) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e degli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.